

Mod. 19

MUNICIPIO DI PALERMO  
UFFICIO DELLO STATO CIVILE

Il sottoscritto Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Palermo

C E R T I F I C A

che il giorno Sei dieci que del mese  
di Gennaio anno 1900 ci uquant  
è morto Pierino Salvatore  
di Giuliano Battista  
e di Segreto Maria

ISTITUTO

allato L. 24,-  
ato Clio 3,-  
niet 1,-  
tale L. 28,-

come risulta dall'atto di morte

iscritto nei registri dell'Ufficio

al N. 80 Vol. 1218

Si rilascia il presente per uso richiesta Gubilli  
Ufficio Penali s. Palermo 5.4.60

Palermo, li 12 Aprile 1960

redattore Responsabile

0.000 - 12.949 - Tosini

L'Ufficiale Delegato



## MANDATO DI CATTURA

(Art. 251, 260, 264, 268, 375, C. p. p.; art. 14 Disposiz. Attuaz. C. p. p. 28 maggio 1931 n. 602)

Ufficio di Appello  
zione Istruttoria  
DI  
PALERMO

**CORTE DI APPELLO DI PALERMO  
SEZIONE ISTRUTTORIA**

Noi (1) Dott. Cav. Antonino Mauro.

### Consigliere delegato

Visti gli atti del procedimento penale

## **CONTRO**

MADONIA CASTRENZE di Benedetto di anni 24 da Morreale

2632-9 detenuto

BADALAMENTI NUNZIO di Salvatore di anni 23 da Montelepre

detenuto

VITALE VITO di Salvatore di anni 22 da Cinisi - detenuto

Matteo di anni 23, da Partinico - de

26 da Monte

### ...Inputati...

a) del delitto di cui all'art.422 cpv.II ip.C.P.per avere, al fine di uccidere, posto sullo stradale di Villagrazia di Carini, un'ordigno esplosivo in modo tale da porre in pericolo la pubblica incolumità.

In Villegrazia di Carini, nell'agosto 1949  
b). del delitto di cui agli art. 1 e segg. T.U. sulle armi  
dell'agosto 1948 per detenzione di ordigni esplosivi.

## CONNEXIONS

### **CARCERI GIUDIZIARIE DI PALERMO**

Poichè concorrono sufficienti indizi di colpevolezza contro i nominati per il reato come sopra imputati a medesimi

Poichè può essere spedito mandato di cattura a termine dell'articolo (3) del Codice di procedura penale.

Sentito il Pubblico Ministero (4)

Ordiniamo la cattura de sunnominati imputati e che i  
medesimi sia condotti in carcere a nostra disposizione.

## XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(1) Ove il mandato debba eseguirsi in abitazioni o luoghi chiusi ad esse adiacenti anche in ore di notte, se ne fa menzione (art. 267 C. p. p.).

(2) Quando il mandato non deve essere notificato all'imputato già detenuto per altra causa, o eseguito dagli ufficiali o agenti di polizia giudiziaria o dalla forza pubblica, cui è trasmesso direttamente dal cancelliere in doppia copia, una delle quali essi rilasciano all'imputato, compilando processo verbale dell'esecuzione; se l'imputato da arrestare non è rinvenuto, si compila processo verbale negativo (art. 266, C. p. p.; art. 14, Disposiz. attua, cit.).

Il difensore dell'imputato ha diritto d'avere copia del mandato eseguito (art. 305, C. p. p.).

Il presente è eseguibile anche di notte e in luoghi chiusi o adiacenti.

Richiediamo gli ufficiali e agenti di polizia giudiziaria e della pubblica, perchè procedano alla esecuzione del mandato stesso uniformandosi alle disposizioni di legge.

Palermo, 4 ottobre 1950 194.

**IL CANCELLIERE**

(Piazza)

**Il Cons. Delegato**

(Mauro)

*Copia conforme all'ordine per l'esecuzione.*

Palermo, 4 ottobre 1950

**IL CANCELLIERE**

(Piazza)

### Processo verbale d'esecuzione di mandato di cattura

L'anno millecentoquaranta ..... il giorno .....  
mese di ..... in .....

Noi sottoscritti

incaricati di procedere all'esecuzione del mandato di cattura retrostante abbiamo ricercato i nominati

e rinvenutoli

abbiamo consegnato copia del Mandato stesso a norma dell'art. 266 Quindi abbiamo proceduto alla cattura de ..... medesim ..... per condannarlo a ..... carcere e lo abbiamo tradotto nel ..... consegnandolo a ..... rimettendo copia del presente processo verbale a (3) ..... giusta il disposto del citato articolo.

### Processo verbale di ricerche infruttuose

L'anno millecentoquaranta ..... il giorno .....  
del mese di ..... in .....

Noi sottoscritti ..... incaricati di mettere in esecuzione retroscritto mandato di cattura contro ..... dichiariamo che sono riuscite vane le opportune ricerche eseguite nella cattura de .....

Rimettiamo il presente processo verbale a (3) .....



# PROCESSO VERBALE

## di interrogatorio dell'imputato

Art. 245, 366, 367, 368, Cod. proc. pen.; art. 25 Disp. att. C. p. p. 28 maggio 1931, n. 602.

L'anno millecentoquarantatré il giorno 6

del mese di giugno alle ore

in Palermo - alla Corte d'Assise

Avanti di Noi (1) Dott. Antonino Maria Cagliano

Giudice Istruttore Palermo

assistiti dal (2) Amministratore Tribunale Palermo

E' comparso

il quale interrogato sulle sue generalità e ammonito sulle conseguenze

a cui si espone chi si rifiuta di darle o le dà false (3)

Risponde sono (4) Maurizio Costanzo di Brusio  
e fu fatto Autonomo int. d. 12/11/1926  
in Marsala, avvocato, figlio, cognome  
del resto -

### CONNOTATI

Età anni

Natura metri

Cappelli

Fronte

Ciglia

Sopracciglia

Occhi

Raso

Coccia

Barba

Gaffi

Mento

Iso

Colorito

Corporatura

Cogni particolari

Quindi richiesto se già abbia o voglia nominarsi un difensore di fiducia (5) Maurizio Costanzo di Brusio

Avvocato

Invitato poi a dichiarare o eleggere il proprio domicilio per le notificazioni (6) Maurizio Costanzo di Brusio

Interrogato in merito a (7)

(1) Procuratore del Regno, Pretore, Giudice Istruttore, Consigliere della Sezione Istruttoria.

(2) Cancelliere e segretario.

(3) Art. 495, 496, 561 C. p. 366 C. p. p.

(4) Nome, cognome, soprannome o pseudonimo, età, luogo di nascita, nome del padre e della madre, stato e professione, residenza e dimora, se sappia leggere o scrivere, se abbia adempiuto agli obblighi del servizio militare, se ha beni patrimoniali, sue condizioni di vita individuale, familiare e sociale, se è stato sottoposto ad altri procedimenti penali e se ha riportato condanne nello Stato o all'estero, se esercita o ha esercitato ufficio o servizi pubblici, o servizi di pubblica necessità, se copre o ha coperto cariche pubbliche, se gli sono stati conferiti dignità o gradi accademici e titoli nobiliari o decorazioni e altre pubbliche insegne onoristiche (art. 366 C. p. p. art. 25 Disposiz. att. cit.).

(5) Altrimenti gli nomina un difensore di ufficio, quando non gli è stato nominato (art. 366 C. p.).

(6) Se l'imputato non è detenuto, né internato in stabilimenti per misura di sicurezza.

(7) Contestare all'imputato in forma chiara e precisa il fatto attribuitogli, fargli noti gli elementi di prova esistenti contro di lui, e se non può derivarne pregiudizio all'istruttore, indicargli anche le fonti di esse. Invitarlo a discolparsi e ad indicare le prove in suo favore. Se l'imputato rifiuta di rispondere se ne fa menzione nel processo verbale e si procede oltre nell'istruzione (art. 367 C. p. p.).

Per fortunatamente ho visto che V. F. aveva  
una testa -

Mai i signori non hanno portato a termine  
il tentativo, contro le forze dell'ordine in località  
Valliggi - il Cirino, perché una volta per sempre  
è stato -

Dunque lo Z.F. appena è venuto a chiedere  
che si agisca pur di riportare con il pubblico  
Z.F. -

Dunque la nostra forza parte nella località S. Maria  
di Licodia e conf. int.

Licodia Castrense

Pescara

Autista

Siamo in ottantamila - La mia auto fa circa Palermo  
per forza. Tengo, si entra nelle strade, ma non faccio l'opera  
di aggredire nessuno. Via Madeli Marullo N. 13. Neppure  
il quale mi ha sparato per lui. Tre metri - Egli sa cosa  
che ieri la mattina a gli diceva da un domani: oggi  
non c'è più la libertà - gli diceva. Ma non domani: oggi

Licodia Castrense

Pescara

## PROCESSO VERBALE

## di interrogatorio dell'imputato

Art. 245, 366, 367, 368, Cod. proc. pen.; art. 25 Disp. att. C. p. p. 26 maggio 1931, n. 602.



DI	
N. .... del reg. gen. dell'Uff. del Proc. del Regno	
N. .... del reg. gen. dell'Uff. d'Istruzione	
N. .... del Reg. della Pretura	
N. .... del Reg. Sez. Istruttoria	
<b>CONNOTATI</b>	
età anni	
statura metri	
cappelli	
cinture	
figlia	
sopracciglia	
occhi	
caso	
bocca	
barba	
baffi	
mento	
viso	
colorito	
corporatura	
Segni particolari	

L'anno millecento e ottantotto, il giorno 6  
 del mese di ottobre alle ore  
 in Palermo, nella Carenza Istruzio-

Avanti di Noi (1) S. E. Ausonio Maria Consiglio  
 Delg. S. M. G. Istruttore -  
 assistiti dal (2) Amm. Atto. m. v. -

E' comparso  
 il quale interrogato sulle sue generalità e ammonito sulle conseguenze  
 a cui si espone chi si rifiuta di darle o le dà false (3)

Risponde: sono (4) Bandolamenti Nino S. L. n.  
 S. Di Giovanni - Salvo, nato 27/10/1922 in  
 Montalbano, calice, alpata, cattolico,  
 magistris nel res. -

Quindi richiesto se già abbia o voglia nominarsi un difensore di fiducia (5) Ausonio S. Istr. l'Avv. Giuseppe Buccianti  
 S. R. -

Invitato poi a dichiarare o eleggere il proprio domicilio per le notificazioni (6) Uom. Palermo, Via Paolo Marchese, 26

Interrogato in merito a (7)

(1) Procuratore del Regno, Pretore, Giudice Istruttore, Consigliere della Sezione Istruttoria.

(2) Cancelliere e segretario.

(3) Art. 495, 496, 561 C. p. 366 C. p. p.

(4) Nome, cognome, soprannome o pseudonimo, età luogo di nascita, nome del padre e della madre, stato e professione, residenza o dimora, se sappia leggere o scrivere, se abbia adempito agli obblighi del servizio militare, se ha beni patrimoniali, sue condizioni di vita individuale, familiare e sociale, se è stato sottoposto ad altri procedimenti penali e se ha riportato condanne nello Stato o all'estero, se esercita o ha esercitato ufficio o servizi pubblici o servizi di pubblica necessità, se copre o ha coperto cariche pubbliche, se gli sono stati conferiti dignità o gradi accademici e titoli nobiliari o decorazioni e altre pubbliche insegne onorifice (art. 366 C. p. p. art. 25 Disposiz. att. cit.).

(5) Altrum nti gli nomina un difensore di ufficio, quando non gli è stato nominato (art. 366 C. p.).

(6) Se l'imputato non è detenuto, né internato in stabilimenti per misura di sicurezza.

(7) Costestare all'imputato in forma chiara e precisa il fatto attribuitogli, fargli noti gli elementi di prova esistenti contro di lui, e se non può derivarne pregiudizio all'istruzione, indicargli anche le fonti di esse. Invitarlo a discolparsi e ad indicare le prove in suo favore. Se l'imputato rifiuta di rispondere se, ne fa menzione nel processo verbale e si procede oltre nell'istruzione (art. 367 C. p. p.).

Mi protestò incerto per molti anni l'1.1  
mi contesto -

Ora ho nell'attento disegno sul tavolo  
7. luglio 1.1 Parini -

Quando lo Zio Giuseppe venne con me a un suo  
risparmio di vita - La cosa però un giorno  
ci fu un incontro in una sala con i protestanti  
in Partinico - L'uomo poi venne subito a  
prele fotografie in un bar Torino, era  
io la sera del 1945 - Sopra non ci hanno  
più rivisto -

Cord. amm. mto.

Badamenti Parini:

  
Parini



# PROCESSO VERBALE

## di interrogatorio dell'imputato

Art. 245, 366, 367, 368, Cod. proc. pen.; art. 25 Disp. att. C. p. p. 28 maggio 1931, n. 602.

	di
N. .... del reg. gen. dell'Uff. del Proc. del Regno	
N. 866 del reg. gen. dell'Uff. d'Istruzione	
N. .... del Reg. della Pretura	
N. .... del Reg. Sez. Istruttoria	
<b>CONNOTATI</b>	
età anni	
statura metri	
capelli	
fronte	
giglia	
opraciglia	
occhi	
naso	
doccia	
barba	
taffi	
mento	
viso	
colorito	
corporatura	
segni particolari	

L'anno millecentoquarantacinque il giorno 5  
 del mese di ottobre alle ore 12  
 in Palermo nella Città Giudiziaria  
 Avanti di Noi (1) S.D. Antonino Maria Cicali  
 del Cons. Istruttore Palermo  
 assistiti dal (2) Consulente Medico.  
 E' comparso

il quale interrogato sulle sue generalità e ammonito sulle conseguenze  
 a cui si espone chi si rifiuta di darle o le dà false (3)

Risponde: sono (4) Vito Vito, nato a 1.  
 Quirinale Catania, nato a Catania il 10/4/1902  
 ubiq., alfab., incunant., non ha cognome.

Quindi richiesto se già abbia o voglia nominarsi un difensore di fiducia (5) non ho riflettuto l'avv. Francesco  
 Mastrocelli

Invitato poi a dichiarare o eleggere il proprio domicilio per le notificazioni (6) Palermo, Via Valentini, 198

Interrogato in merito a (7)

(1) Procuratore del Regno, Pretore, Giudice Istruttore, Consigliere della Ssione Istruttoria.

(2) Cancelliere e segretario.

(3) Art. 495, 496, 561 C. p. 366 C. p. p.

(4) Nome, cognome, soprannome o pseudonimo, età luogo di nascita, nome del padre e della madre, stato o pretensione, residenza o dimora, se sappia leggere o scrivere, se abbia adempiuto agli obblighi del servizio militare, se ha beni patrimoniali, sue condizioni di vita individuale, familiare e sociale, se è stato sottoposto ad altri procedimenti penali e se ha riportato condanne nello Stato o all'estero, se esercita o ha esercitato ufficio o servizi pubblici, o servizi di pubblica necessità, se copre o ha coperto cariche pubbliche, se gli sono stati conferiti dignità o gradi accademici o titoli nobiliari o decorazioni o altre pubbliche insegne onoristiche (art. 366 C. p. p., art. 25 Disposiz. att. cit.).

(5) Allora non gli nomina un difensore di ufficio, quando non gli è stato nominato (art. 366 C. p.).

(6) Se l'imputato non è detenuto, né internato in stabilimenti per misure di sicurezza.

(7) Contestare all'imputato in forma chiara e precisa il fatto attribuitogli, fargli noti gli elementi di prova esistenti contro di lui, e se non può derivarne pregiudizio all'istruzione, indicargli anche le fonti di esse. Invitarlo a discolparsi e ad indicare le prove in suo favore. Se l'imputato rifiuta di rispondere se ne fa menzione nel processo verbale e si procede oltre nell'istruzione (art. 367 C. p. p.).

Mi protesto innanzitutto di non aver partecipato alle  
viste contro le proposte del progetto, mediante adesione  
esplicita o implicita, alla strategia L.R. Lanza e i Consensi.

D.R.

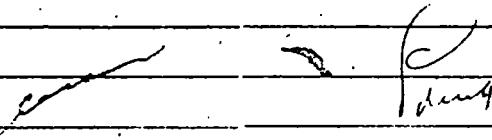
Non esiste finzione politica, né giuridico-compatibile  
che possa giustificare, nonché giustificare la  
estinzione di un eminente -

D.R.

Non esiste L.R. Lanza, né un compatibile  
con cui poter accusarne -

L.R. è un colonna vertebrale di una corona  
Ceti conf. att.

Vittore Vito





# PROCESSO VERBALE

## di interrogatorio dell'imputato

Art. 245, 366, 367, 368, Cod. proc. pen.; art. 25 Disp. att. C. p. p. 28 maggio 1931, n. 602.

L'anno millecentoquaranta e 5 il giorno 5

del mese di ottobre alle ore 10

in Palermo

Avanti di Noi (1) Giuliano Renna

espres siglo alla legge d'ottobre S. Palermo

assistiti dal (2)

E' comparso

il quale interrogato sulle sue generalità e ammonito sulle conseguenze  
a cui si espone chi si rifiuta di darle o le dà false (3)

Risponde: sono (4) Giuseppe Di Matteo  
Riccozio Modica nato il 12. 4. 1922  
in Palermo, cittadino, italiano,  
non è sposato, neanche nel resto

### CONNOTATI

età anni 21

statura metri 1

apelii 1

fronte 1

giglia 1

opraciglia 1

occhi 1

naso 1

bocca 1

barba 1

baffi 1

dento 1

viso 1

colorito 1

orporatura 1

ogni particolari 1

Quindi richiesto se già abbia o voglia nominarsi un difensore di fiducia (5) Il signor D. Giuseppe Di Matteo  
è detto Riccozio

Invitato poi a dichiarare o eleggere il proprio domicilio per le notificazioni (6) Palermo - Via Alcide C.

Interrogato in merito a (7) che giusto riconosce

(1) Procuratore del Regno, Pretore, Giudice Istruttore, Consigliere della Sezione Istruttoria.

(2) Cancelliere e segretario.

(3) Art. 493, 496, 561 C. p. p.

(4) Nome, cognome, soprannome o pseudonimo, età luogo di nascita, nome del padre e della madre, stato o professione, residenza o dimora, se sappia leggere o scrivere, se abbia adempiti agli obblighi del servizio militare, se ha beni patrimoniali, sue condizioni di vita individuale, familiare e sociale, se è stato sottoposto ad altri procedimenti penali e se ha riportato condanne nello Stato o all'estero, se esercita o ha esercitato ufficio o servizi pubblici, o servizi di pubblica necessità, se copre e ha coperto cariche pubbliche, se gli sono stati conferiti dignità o gradi accademici e titoli nobiliari o decorazioni e altre pubbliche insegne onoristiche (art. 366 C. p. p. art. 25 Disposiz. att. cit.).

(5) Altrimenti gli nomina un difensore di ufficio, quando non gli è stato nominato (art. 366 C. p.).

(6) Se l'imputato non è detenuto, né internato in stabilimenti per misura di sicurezza.

(7) Costringere all'imputato in forma chiara e precisa il fatto attribuitogli, fargli noti gli elementi di prova esistenti contro di lui, e se non può derivarne pregiudizio all'istruzione, indicargli anche le fonti di esse. Invitarlo a discolparsi e ad indicare le prove in suo favore. Se l'imputato rifiuta di rispondere se ne fa menzione nel processo verbale e si procede oltre nell'istruzione (art. 367 C. p. p.).

Le uova clasificate la settimana si sono  
resa a cc. per di estorzione con violenza.  
Nelle so tali attestato eseguito dal  
Guardia giudice nei pressi della strada  
di V. Margog. I-Com.

Dear Viscount & Peccars, see planter  
responsible to us for P.T. in sale.  
Dear Sirs, I hope the Government  
will take advantage for the present situation  
of all our friends in the West Indies, particularly  
those connected with P.W.D. to take

La constata all'incontro che c'è un  
contrasto con il precedente testo fatto  
vario rispetto all'accenuto visto con  
le ridotte le cui particolari si sono  
trovate in questione.

Rifugio  
Si tratta di un confuso ed utile  
racconto suo, ma questo s'è  
reso lo stato di ferita e ricovero  
delle rappresentative vicine d'una  
Madre delle Palme della C.C.

Italo Giovanni Bart.  
Egitto Giovanni

*gave* in Pruth.

## CORTE D'APPELLO

DI PALERMO

## Sezione Istruttoria

N. \_\_\_\_\_ Reg. Gen.  
Sex. IstruttoriaN. \_\_\_\_\_ Reg. Gen.  
Proo. Gen.

All'Ill.mo

Sig. \_\_\_\_\_

per la sollecita notifica e restituzione.

Palermo, \_\_\_\_\_ il Cancelliere  
*P.G. 3*

Se chi legalmente citato o chiamato ondate, senza legittimo impegno, di comparire nel luogo, giorno ed ora stabiliti, il giudice o pubblico ministero può ordinarne l'accompagnamento a mezzo della forza pubblica e può altresì condannarlo al pagamento di una somma da lire cento a lire duemila a favore della Cassa delle ammende e delle spese cagionate dalla mancata comparizione (art. 144, 358 C. p. p.). Chiunque chiamato dall'autorità giudiziaria quale testimone, perito, interprete o custode di cose sequestrate ottiene con mezzi fraudolenti l'esonere dall'obbligo di comparire e di prestare il suo ufficio, è punito con la reclusione sino a sei mesi o con la multa da lire trecento a lire mille. Se si tratta di un perito interprete la condanna ha per effetto la sospensione dall'esercizio della professione o dell'arte (articolo 366 C. p.).

Reina - Palermo

## DECRETO DI CITAZIONE DI TESTIMONI

periti, interpreti, e di custodi di cose sequestrati  
(Art. 144, 356, 357, 353 cod. proc. pen).

Noi Avv. Cav. Uff.

Consigliere delegato della Sezione Istruttoria.

Mandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari di citare

*Uff. Cav. Consigliere**sei C.C.**Leyden*

a comparire personalmente avanti di Noi alle ore \_\_\_\_\_ del giorno *19* del mese di *Settembre* nei locali della Sezione Istruttoria sita in Palermo Piazza Marina onde deporre sulle circostanze e fatti su qual verrà interrogato. Con diffidamento che non comparendo incorra nelle pene disposte all'art. 144 e 353 del Cod. di proc. pen. e nelle pene comminate nell'art. 366 del Cod. pen.

Palermo, li *16. 10. 51*

Il Consigliere Delegato

*Cav.*

## RELAZIONE

Copia della retroscritta cedola di citazione venne da me Uffiziale Giudiziario infrascritto, a richiesta di chi retro rimessa e lasciata nominat testimon

mon

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Citandoli a comparire nel sito, giorno ed ora retro specificate.

CORTE D'APPELLO - PALERMO

Per M<sup>llo</sup> Calando a mano dell'opposto  
Mastro come v. m.

16-10-51 il COMMESSO AUTORIZZATO

(Cognome Vito)

*Daugay*

## CORTE D'APPELLO DECRETO DI CITAZIONE DI TESTIMONI

DI PALERMO

Sezione Istruttoria

N. Reg. Gen.

Sek. Istruttoria

N. Reg. Gen.

Pro. Gen.

All'Illmo

Sig.

La sollecita notifica e restituisce.

Palermo,

Il Cancelliere

chi legalmente citato o chiamato, senza legitimo impegno, di comparire nel luogo, se ed ora stabiliti, il giudice pubblico ministero può ordinarne compagnoamento a mezzo della pubblica e può altresì condannare al pagamento di una somma da cento a lire duemila a favore della Cassa delle amende e spese cagionate dalla mancata comparizione (art. 144, 358 C. p. p.).  
 Inque chiamato dall'autorità cui a quale testimone, per lo spicte o custode di cose sequestrate con mezzi fiduciari, viene dall'obbligo di comparire prestare il suo ufficio, è punito a richiesta sino a sei mesi o a una da lire trecento a lire mille. Se si tratti di un perito spiega la connivenza ha per la sospensione dall'esercizio professione o dell'arte (art. 16 C. p. p.).

Città - Palermo

periti, interpreti, e di custodi di cose sequestrati  
 (Art. 144, 116, 117, 353 cod. proc. pen.).

Noi Avv. Cav. Uff.

Consigliere delegato della Sezione Istruttoria.

Mandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari di citare

Maresciallo Calandra dei

C.C. Legione

A vicari dello Stato Marzo

16. 10. 1951

G

a comparire personalmente avanti di Noi alle ore \_\_\_\_\_ del giorno 18 del mese di Oct

nei locali della Sezione Istruttoria sita in Palermo Piazza Marina onde deporre sulle circostanze e fatti su qual verrà interrogato. Con diffidamento che non comparendo incorra nelle pene disposte all'art. 144 e 353 del Cod. di proc. pen. e nelle pene comminate nell'art. 366 del Cod. pen.

Palermo, li 16. 10. 51

Il Consigliere Delegato

ph-

CORTE DI APPELLO  
di  
PALERMO

SEZIONE ISTRUTTORIA

N..... del Reg. Gen.  
dell'Off. del Proc. Gen. della Repubblica

N..... del Reg. Gen.  
dell'Officio Sez. Istruttoria

N..... del Reg. Gen.  
Ufficio Istruzione

## VERBALE

### DI ESAME TESTIMONIALE SENZA GIURAMENTO

(Art. 357 p. I Codice proc. penale)

L'anno millecentoquarantatré il  
giorno 17 del mese di ottobre alle ore .....

in Palermo

Avanti di Noi Avv. Cav. Dott. Antonino Giacur  
Consigliere Istruttore assistit. .... dal ..... Cancelliere.

testimone Calandri Giuseppe  
È comparsa 1 testimone

Il Giudice lo avverte ai sensi dell'art. 357 c. p. p. dell'obbligo di dire tutta la verità, e null'altro che la verità e gli rammenta le pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Interrogato quindi sulle sue generalità, e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interesse che abbia con le parti private o ad altre circostanze che servono per valutare la sua credibilità risponde:

Calandri Giuseppe fr. Giuseppe  
n. 3. 466 Da Palermo  
residenza Ils Corali in Palermo  
D. R.

Confermo gli atti a mia  
firma. A carico degli imputati  
mi sono gli elementi d'accusa  
alla confessione  
e Chiamata d'ordine d'  
Rito Giuseppe

dalle indagini esperte  
non sono emerse altre  
prove d'accusa  
R. G. I.

Calandri Giuseppe M. C.  
Carlo Giuseppe

Al g. Giunta d'Istruzione

Viterbo

con preghiera di interporre con  
mezzolata al cattivo Pissire  
forzare. Sfacciatto di costit  
essere pergiornio.

Roma 26. II. 52

N. consiglio. Slego

Lerma